

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 dicembre 2023, n. 960

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025. Approvazione dell'Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025. Approvazione dell'Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con l'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 *“Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie”*;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2023”*;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di*

ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che all'art. 6, comma 1, prescrive l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti disponendone l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36 *"Misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione e università e ricerca"*, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 12/05/2022, n. 286 *"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 -2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 21/12/2022, n. 1219 *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113". Modifica dell'Allegato Tecnico 6 - Piano triennale dei fabbisogni di personale."*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica amministrazione adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00387 del 19/01/2022 con il quale è stata formalizzata la costituzione del Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività relative alla elaborazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

VISTI i successivi atti di organizzazione n. G01455 del 15/02/2022, G03716 del 29/03/2022, G13737 del 11/10/2022, G08607 21/06/2023 con i quali si è provveduto all'integrazione del Gruppo di Lavoro di cui al punto precedente;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 recante *"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"* a mezzo della quale si è proceduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 costituito dall'Allegato A al sopra citato provvedimento e dagli Allegati Tecnici di seguito riportati:

- Allegato Tecnico 1 *"Indirizzi programmatici, obiettivi, programmi, azioni, misure, policy"*;
- Allegato Tecnico 2 *"Obiettivi di performance"*;
- Allegato Tecnico 3 *"Elenco delle procedure da reingegnerizzare"*;
- Allegato Tecnico 4 *"Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure"*;
- Allegato Tecnico 5 *"Piano triennale dei fabbisogni di personale"*;
- Allegato Tecnico 6 *"Piano Formativo Triennale: contenuti formativi, obiettivi e valutazione d'impatto, metodi formativi, destinatari, risorse"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 8 agosto 2023, n. 464 “Modifica dell’Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113” in materia di anticorruzione;

VISTA la nota prot. 1443106 del 12 dicembre 2023 a mezzo della quale il Direttore della Direzione regionale competente in materia di Personale, ai fini dell’adozione, ha trasmesso l’Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche e integrazioni all’Allegato Tecnico 5 del P.I.A.O. – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale della Giunta Regionale 2023-2025, di cui alla D.G.R. 31 gennaio 2023, n. 42, nonché il “Parere dell'Organo di Revisione su modifiche e integrazioni al Piano triennale del fabbisogno di personale 2023 - 2025 della Giunta regionale (Allegato Tecnico 5 del PIAO 2023 - 2025)”, trasmesso alla medesima Direzione con nota prot. n. 1435708 dell’11 dicembre 2023, recante “Allegato Tecnico 5 del P.I.A.O. – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale della Giunta Regionale 2023-2025, di cui alla D.G.R. n. 42 del 31 gennaio 2023”;

VISTO il “Parere dell'Organo di Revisione su modifiche e integrazioni al Piano triennale del fabbisogno di personale 2023 - 2025 della Giunta regionale (Allegato Tecnico 5 del PIAO 2023 - 2025)”, acquisito dalla Direzione competente in materia di Personale con nota prot. n. 1435708 dell’11 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 1349656 del 22 novembre 2023 con la quale è stata resa alle OO.SS., in esecuzione del combinato disposto dell’articolo 40 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall’articolo 54 del d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dell’articolo 4 del C.C.N.L. Funzioni locali del 16 novembre 2022 e dell’articolo 4 del CCNL dell’Area dirigenziale delle Funzioni locali del 17 dicembre 2020, l’informativa in ordine alla proposta di modifica dell’Allegato 5 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, redatto ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113 e adottato con DGR n. 42 del 31 gennaio 2023;

CONSIDERATO necessario approvare l’Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all’Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113” in ragioni delle motivazioni espresse nel corpo del medesimo documento;

RITENUTO di approvare l’Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all’Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare l’Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all’Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025

ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Le Strutture della Giunta regionale funzionalmente competenti provvederanno all’attuazione delle previsioni di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 come modificato a seguito della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R del Lazio, sul portale istituzionale della Regione Lazio e sul portale piao.dfp.gov.it del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

ALLEGATO TECNICO 5 BIS**Modifiche e integrazioni all'Allegato Tecnico 5 del P.I.A.O. – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale della Giunta Regionale 2023-2025, di cui alla DGR 31 gennaio 2023 n. 42.****1. Premessa**

In conformità al decreto del Ministro della Funzione pubblica dell'8 maggio 2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, nel quale, al paragrafo 2, si prevede la possibilità di apportare modifiche al PTFP in corso d'anno solo in presenza di situazioni nuove e non prevedibili, che in ogni caso devono essere congruamente motivate, con la presente modifica si procede ad adeguare la programmazione per l'annualità 2023 del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025, costituente l'Allegato Tecnico 5 del PIAO 2023-2025 approvato con DGR n. 42/2023, per fare fronte alle sotto elencate esigenze, manifestatesi nel corso dell'anno di riferimento:

- 1) attuare la **misura conformativa sulla spesa del personale richiesta al punto 14-6 della decisione di parifica del Rendiconto generale della Regione Lazio e.f. 2021 di cui alla Deliberazione n. 135/2022/PARI della Sezione di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti**, a mente della quale *“Alla dichiarazione di irregolarità consegue l'obbligo di recuperare al bilancio regionale la somma di 1.761.950,07 mediante contrazione, per il corrispondente importo, della capacità di spesa del personale, in conformità al consolidato orientamento della giurisprudenza contabile formatosi per analoghe fattispecie di retribuzioni non dovute o eccedenti il dovuto (cfr., ex multis, Corte dei conti, SRC Basilicata, del. n. 42/2020, pag. 48 e ss.)”*. La Sezione ha, infatti, riscontrato, riguardo alla spesa del personale per il 2021, una non consentita forma di mobilità di personale dal settore privato (società a partecipazione pubblica) verso la Regione. Il fenomeno ha riguardato 36 dipendenti di diverse società partecipate, con conseguente spesa a carico del bilancio regionale di € 1.761.950,07 (capitoli S11403 e S11503);
- 2) dare attuazione alla **nuova normativa in materia di stabilizzazione di personale a tempo determinato recata dal decreto-legge 11 gennaio 2023 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21 e dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74**. Specificatamente l'art. 3, comma 2 bis, del d.l. 3/2023, ha sostituito il comma 3 dell'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevedendo, in particolare, che: *“Al fine di assicurare le professionalità necessarie alla ricostruzione, le regioni, gli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri del sisma del 2002, del sisma del 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016, nonché gli Enti parco nazionali autorizzati alle assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono assumere a tempo indeterminato il personale non dirigenziale non di ruolo, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali o selettive ed in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione o presso i suddetti enti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che abbia maturato almeno tre anni di servizio nelle medesime funzioni. A tal fine il requisito di tre anni di servizio può essere maturato entro il 31 dicembre 2023, anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte presso amministrazioni*

diverse da quella che procede all'assunzione, purché comprese tra gli Uffici speciali per la ricostruzione e i predetti enti”.

Il predetto comma è stato ulteriormente modificato dall'art. 3 bis del d.l. 44/2023 che ha aggiunto, in fine, il seguente periodo *“Il personale assunto ai sensi del precedente comma non concorre al computo della quota di riserva di cui all'articolo 4 della Legge 12 marzo 1999, n. 68”.*

E' rimasto invariato il comma 3 bis dell'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, il quale prevede che: *“Presso il Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2020, un fondo con dotazione pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, a 31 milioni di euro per l'anno 2021 e a 83 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, finalizzato al concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato di cui al comma 3. Al riparto, fra gli enti di cui al comma 3, delle risorse del fondo di cui al periodo precedente si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riparto è effettuato con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri fino all'esaurimento delle risorse del fondo fra gli enti che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ovvero dalla riapertura dei termini da parte della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunicando le unità di personale da assumere a tempo indeterminato e il relativo costo, in proporzione agli oneri delle rispettive assunzioni”.*

E' intervenuto, altresì, il d.l. 44/2023, che all'articolo 3, comma 5, prevede: *“Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione”.*

In sede di conversione è poi stato introdotto il comma 5 ter, da ultimo modificato dall' art. 28, comma 1, lett. a bis), del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, che stabilisce: *“Fino al 31 dicembre 2026, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 6 aprile 2009, possono prevedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale dirigenziale, una riserva di posti non superiore al 50 per cento da destinare al personale che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui all'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione. I bandi di concorso di cui al presente comma prevedono lo svolgimento delle*

prove di cui all'articolo 28, comma 1-ter, quarto periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Per il personale non dirigenziale si applicano i criteri e le procedure di cui al comma 5 del presente articolo, comunque assicurando il rispetto del principio dell'accesso dall'esterno, nel corso del triennio di programmazione, in misura non inferiore al 50 per cento dei posti dei fabbisogni.”.

Sulla base di tale normativa è stata emanata la circolare del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica DFP-0022121-P-31/03/2023. Con essa è stato dato l'avvio alla raccolta dati *online* per la procedura di stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi dell'art. 57, commi 3 e 3bis, del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, come da ultimo modificato dal decreto-legge 3/2023, finalizzata all'emanazione del decreto per la ripartizione del fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e Finanza, per il concorso agli oneri derivanti da tali assunzioni. A seguito della circolare, la Regione ha provveduto all'inserimento dei dati *online* e alla relativa trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 0472018 del 02/05/2023.

Inoltre, in attuazione della descritta normativa di cui al d.l. 44/2023, la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione 12 maggio 2023 n. 173, che ha provveduto a ricognire il personale potenzialmente interessato dalle procedure di stabilizzazione suddette (con esclusione del personale USR), in possesso dei requisiti prescritti dal citato articolo 3 e dall'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 75/2017, che maturerà il requisito dell'anzianità di servizio di 36 mesi entro il 31 dicembre 2026;

- 3) **adeguare la quota delle assunzioni obbligatorie ex l. 68/1999** agli esiti della comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai sensi dell'art. 39 quater, c.2, d.lgs. 165/2001, delle ulteriori scoperture della quota disabili (art. 1, l. 68/1999) e della quota categorie protette (art. 18 l. 68/1999), rispetto al Prospetto informativo 2022 e adeguare la classificazione del personale da acquisire mediante convenzione con il SILD di Roma alle nuove disposizioni del CCNL comparto Funzioni locali triennio 2019/2021, entrato in vigore nell'aprile 2023 (nota Agenzia regionale Spazio Lavoro prot.n. 1195311 del 23/10/2023);
- 4) provvedere alla **correzione di un errore materiale presente nel calcolo della previsione di spesa per gli incarichi di diretta collaborazione per l'anno 2023** di cui alla tabella 16 del paragrafo 12.2;
- 5) inserire al **paragrafo 12.5 “Personale in comando/distacco/assegnazione temporanea/convenzione/aspettativa/fuori ruolo”**, tra le possibilità di utilizzare personale di altre amministrazioni in assegnazione temporanea, anche quella consentita dall'articolo 30, comma 2 sexies, del d.lgs. 165/2001, per fare fronte alle esigenze organizzative della direzione regionale competente in materia di politiche giovanili e servizio civile, derivanti dalla costituzione e gestione dell'Ufficio regionale per il Servizio civile, le cui spese di funzionamento sono integralmente finanziate con le risorse statali afferenti al Fondo Nazionale del Servizio Civile.

2. Modifiche alla DGR n. 42/2023 – Allegato Tecnico 5 “Piano Triennale dei fabbisogni del personale”.

1) Prima di procedere alla **contrazione della capacità di spesa del personale richiesta nella citata decisione di parifica di cui alla Delib. della Sezione di controllo per il Lazio della Corte dei Conti n.135/2022/PARI**, è necessario, avendo acquisito il dato definitivo relativo alle cessazioni per l'anno 2022, sostituire le tabelle 3 e 3.4 del paragrafo 3 dell'allegato tecnico 5 della DGR N. 42/2023, ai fini

dell'aggiornamento del computo dei risparmi di spesa maturati per effetto delle cessazioni del personale di comparto e della dirigenza intervenute nel corso dell'annualità 2022 e costituenti le facoltà assunzionali 2023.

- La tabella 3 del paragrafo 3 dell'allegato tecnico 5 della DGR N. 42/2023 è sostituita dalla seguente:

Tabella 3

Cessazioni comparto 2022								
Qualifica	Cessazioni 2022	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale individuale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
D3/D7	33	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	1.675.805,34 €
D1/D7	9	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	436.333,77 €
D3/D6	4	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	203.127,92 €
D1/D6	14	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	678.741,42 €
D5/D1	12	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	581.778,36 €
D3/D1	11	27.572,87 €	622,80 €	9.685,62 €	37.881,29 €	12.900,69 €	50.781,98 €	558.601,78 €
D1/D4	5	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	242.407,65 €
D3	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D2	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	48.481,53 €
D1	4	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.900,69 €	48.481,53 €	193.926,12 €
C6	37	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	10.728,38 €	44.255,04 €	1.637.436,48 €
C5	9	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	398.295,36 €
C4	5	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	221.275,20 €
C3	4	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	177.020,16 €
C2	6	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	265.530,24 €
C1	1	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	44.255,04 €
B3/B8	13	20.652,45 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.549,07	€ 10.748,48	€ 41.297,55	536.868,15 €
B3/B7	6	20.652,45 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.549,07	€ 10.748,48	€ 41.297,55	247.785,30 €
B1/B7	4	20.620,72 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	166.106,16 €
B3/B6	5	20.652,45 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.809,79	€ 10.748,48	€ 41.558,27	207.791,35 €
B1/B6	12	20.620,72 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	498.318,48 €
B5/B1	6	20.620,72 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	249.159,24 €
B4/B1	2	20.620,72 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	83.053,08 €
B3	0	20.620,72 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	- €
B2	2	20.620,72 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	83.053,08 €
B1	2	20.620,72 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.778,06	€ 10.256,08	€ 41.034,14	82.068,28 €
A6	0	19.548,07 €	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.622,49	€ 10.336,33	€ 39.958,82	- €
A5	0	19.548,07 €	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.622,49	€ 10.336,33	€ 39.958,82	- €
A4	0	19.548,07 €	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.622,49	€ 10.336,33	€ 39.958,82	- €
A3	0	19.548,07 €	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.622,49	€ 10.336,33	€ 39.958,82	- €
A2	0	19.548,07 €	€ 388,80	€ 9.685,62	€ 29.622,49	€ 10.336,33	€ 39.958,82	- €
A1	0	19.548,07 €	€ 388,80	€ 9.685,62	€ 29.622,49	€ 10.336,33	€ 39.958,82	- €
Totale	208							€ 9.565.701,02

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

- La tabella 3.4 del paragrafo 3 dell'allegato tecnico 5 della DGR N. 42/2023 è sostituita dalla seguente:

Tabella 3.4

Cessazioni dal servizio del personale con qualifica dirigenziale									
Annualità	Cessazioni effettive	Tabellare	Indennità di posizione	I.V.C.	Indennità di risultato	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
2022	12	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 1.743.639,60
2023	7	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 1.017.123,10
2024	9	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 1.307.729,70
2025	6	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	€ 871.819,80
	34								€ 4.940.312,20
Totale	34								€ 4.940.312,20

Conseguentemente il budget assunzionale per l'annualità 2023 è così ricalcolato:

Costo cessazioni personale del comparto e di qualifica dirigenziale 2022 - Facoltà assunzionali 2023			
Annualità	Costo totale cessazioni comparto	Costo totale cessazioni dirigenti	Costo totale cessazioni
2022	9.565.701,02 €	1.743.639,60 €	11.309.340,62 €

Al fine di attuare la misura conformativa sulla spesa del personale richiesta al punto 14-6 della decisione di parifica del Rendiconto generale della Regione Lazio e.f. 2021 di cui alla Deliberazione n. 135/2022/PARI della Sezione di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti, dal costo totale delle cessazioni sopra riportato va decurtato l'importo complessivo di € 1.761.950,07.

Pertanto le facoltà assunzionali per il 2023 sono così rideterminate:

Facoltà assunzionali 2023		
Costo totale cessazioni 2022	Importi a recupero decisione CDC 135/2022/PARI	TOTALE
11.309.340,62 €	1.761.950,07 €	9.547.390,55 €

Si procede, dunque alla modifica dei reclutamenti previsti per il 2023 al paragrafo 4 dell'allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023 in relazione alle facoltà assunzionali così rideterminate.

- Al paragrafo 4.1 "Reclutamento di personale di categoria B" dell'allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023, il paragrafo "ANNO 2023" è soppresso.

Pertanto non si procederà al reclutamento di 34 unità di personale di categoria B mediante procedura selettiva interna con un risparmio di € 1.411.902,36. Dette facoltà assunzionali sono decurtate a copertura parziale dell'importo da recuperare di € 1.761.950,07. I rimanenti € 411.281,34 sono decurtati dai reclutamenti del personale di categoria C, attraverso le seguenti modifiche dell'allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023. Specificamente, in luogo del reclutamento di 111 unità di categoria C programmato sull'annualità 2023, si procederà a reclutare 101 unità, generando un risparmio di € 442.550,4.

- Al paragrafo 4.2 “Reclutamento di personale delle categorie C e D” dell’allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023 le parole da: “Rispetto al reclutamento di 4 unità esperti area amministrativa” a: “le modalità di individuazione dei dipendenti interessati.” sono soppresse.
- Al paragrafo i. del paragrafo 4.2 “Reclutamento di personale delle categorie C e D” dell’allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023 le parole: “Con il presente Piano si conferma il reclutamento programmato con la DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022, di complessive 145 unità di categoria C (al netto delle assunzioni già effettuate nel corso del 2021/2022), diversi profili, delle quali n. 70 unità reclutate con procedure selettive interne per la progressione tra le categorie e n. 75 unità, reclutate con procedure selettive pubbliche, alle quali si aggiungono gli ulteriori reclutamenti sotto riportati.” sono sostituite dalle seguenti: “Con il presente Piano si conferma parzialmente il reclutamento programmato con la DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022, di complessive 135 unità di categoria C (al netto delle assunzioni già effettuate nel corso del 2021/2022), diversi profili, in luogo delle 145 unità originariamente programmate, delle quali n. 70 unità da reclutare con procedure selettive interne per la progressione tra le categorie e n. 65 unità da reclutare con procedure selettive pubbliche, alle quali si aggiungono gli ulteriori reclutamenti sotto riportati.”.
- Il punto 1) del paragrafo “ANNO 2023” del paragrafo i. del paragrafo 4.2 “Reclutamento di personale delle categorie C e D” dell’allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023 è sostituito dal seguente:

“1) Reclutamento di 101 unità di categoria C mediante concorso pubblico e/o utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti:

- 1 unità assistente area amministrativa/economico-finanziaria;
- 5 unità assistenti area tecnica/informatica;
- 55 unità assistenti area vigilanza guardiaparco;
- 40 unità assistenti area tecnica agente fitosanitario;

Tabella 5

Costo assunzione personale di categoria C								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
C1	101	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	€ 4.469.759,04

Per i profili professionali non individuati nel regolamento regionale n. 1/2002, Allegato M-bis, si procederà a successiva modifica e integrazione del suddetto regolamento prima dell’avvio delle procedure concorsuali destinate al reclutamento del predetto personale.”.

2) Con riferimento alle **procedure di stabilizzazione previste dall’art. 3, comma 2 bis, del d.l. 3/2023, relative al personale a tempo determinato degli Uffici Speciali Sisma e dall’art. 3, comma 5, del d.l. 44/2023, relative al personale a tempo determinato delle Regioni**, sopra descritte al punto 2) della premessa, trattandosi per entrambi i casi di personale di categoria D (attuale Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione), si procede alla preliminare modifica del paragrafo ii. “Reclutamento di personale di categoria D” del paragrafo 4.2 “Reclutamento di personale delle categorie C e D” dell’allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023.

Poiché l’articolo 52, comma 1 bis, del d.lgs. 165/2001, come modificato dal d.l. 80/2021, consente di effettuare procedure riservate al personale interno per le progressioni tra le aree, facendo salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno e tale riserva all’accesso dall’esterno va salvaguardata anche nel caso di stabilizzazioni di personale

precario, si rende necessario diminuire il numero di posizioni riservate alle progressioni in categoria D in maniera corrispondente al numero di unità di personale a tempo determinato da stabilizzare utilizzato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio (USR) e ricognito nella nota al Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 0472018 del 02/05/2023 nonché utilizzato dalla Direzione regionale Centrale acquisti e ricognito con la citata DGR 175/2023. Nello specifico si procederà alla stabilizzazione delle seguenti unità di personale che hanno maturato i relativi requisiti di legge:

- 11 unità di categoria D area tecnica (attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) che si aggiungono alle 2 unità già programmate con il PIAO di cui alla DGR 42/2023, per le necessità dell'USR;
- 4 unità di categoria D area amministrativa (attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) per le necessità dell'USR;
- 4 unità di categoria D area amministrativa (attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) per le necessità della Direzione regionale Centrale acquisti.

➤ Conseguentemente al paragrafo ii. "Reclutamento di personale di categoria D" del paragrafo 4.2 "Reclutamento di personale delle categorie C e D" dell'allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al paragrafo ii. le parole: "delle quali n. 101 unità reclutate con procedure selettive interne per la progressione tra le categorie" sono sostituite dalle seguenti: "delle quali n. 82 unità reclutate con procedure selettive interne per la progressione tra le aree, n. 19 unità reclutate mediante le procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato di cui all'art. 57, c. 3, del d.l. 104/2020, come modificato dall'art. 3, comma 2 bis, del d.l. 3/2023 e all'art. 3, comma 5, del d.l. 44/2023 (come dettagliato al paragrafo 7)";
- b) il paragrafo "ANNO 2023" è sostituito dal seguente:

"ANNO 2023

Reclutamento di n. 82 unità di categoria D (Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) mediante procedure selettive interne per la progressione tra le aree, riservate al personale attualmente inquadrato nella categoria C (Area degli istruttori):

- 14 unità esperti area amministrativa;
- 22 unità esperti area economico/finanziaria;
- 36 unità esperti area tecnica;
- 10 unità esperti area informatica;

Tabella 6

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	82	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 3.975.485,46

Gli eventuali posti che rimarranno vacanti in esito all'esperimento delle predette procedure selettive interne saranno coperti mediante corrispondente aumento dei posti riservati allo scorrimento di graduatorie concorsi pubblici previsto per l'annualità 2025."

- Il paragrafo 7. dell'allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023 rubricato "Stabilizzazione del personale a tempo determinato dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ai sensi dell'articolo 57, commi 3 e 3bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104." è sostituito dal seguente:

"7. Stabilizzazione del personale a tempo determinato dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ai sensi dell'articolo 57, commi 3 e 3bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 e successive modificazioni.

L'articolo 57, commi 3 e 3bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e rilancio dell'economia), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 2 bis, del d.l. 3/2023 e dall'articolo 3 bis, comma 1, del d.l. 44/2023, prevede che le regioni, al fine di assicurare le necessarie professionalità alla ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, possano assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, il personale non dirigenziale non di ruolo, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali o selettive e in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione alla data di entrata in vigore del d.l. 3/2023, che abbia maturato almeno tre anni di servizio nelle medesime funzioni. A tal fine il requisito di tre anni di servizio può essere maturato entro il 31 dicembre 2023, anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione, purché comprese tra gli Uffici speciali per la ricostruzione e gli enti indicati nel medesimo art. 57, c. 3.

Inoltre, poiché l'articolo 3, c. 5 ter, del d.l. 44/2023 estende i criteri e le procedure di stabilizzazione previste dal comma 5 dello stesso articolo al personale non dirigenziale degli USR, le dette stabilizzazioni possono essere effettuate entro il 31 dicembre 2026, nel corso del triennio di programmazione, assicurando il rispetto del principio dell'accesso dall'esterno in misura non inferiore al 50 per cento dei posti dei fabbisogni, nei limiti della vigente dotazione organica e a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, a favore del personale a tempo determinato, che oltre ai requisiti di cui all'art. 57, c. 3, del d.l. 104/2020, sia in possesso anche dei requisiti previsti dall'art. 20, c. 1, lett. a) e b) del d.lgs. 75/2017 ovvero:

- risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione.

Pertanto si prevede nel corso del 2023 di procedere alla stabilizzazione del personale a tempo determinato ricognito nella citata nota al DFP prot. n. 472018 del 2 maggio 2023, in possesso dei sopra illustrati requisiti e ancora in servizio presso l'USR Lazio (due funzionari area tecnica si sono nel frattempo dimessi, rispettivamente in data 21/6/2023 e 6/7/2023), previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta e specificamente di:

- 11 unità di personale di categoria D/D1 (attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) area tecnica;
- 4 unità di personale di categoria D/D1 (attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) area amministrativa.

La stabilizzazione avverrà condizionatamente alla approvazione del DPCM di cui all'articolo 57, comma 3 bis, del d.l. 104/2020, di riparto e assegnazione alla Regione Lazio delle somme finalizzate al concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato. Ai sensi del citato art. 57, c. 3 septies, del d.l. 104/2020, le predette somme non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui all'articolo 33, comma 1, del d.l. 34/2019.

ANNO 2023

Tabella 9

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	15	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 727.222,95

Il personale di cui sopra si aggiunge alle due unità di personale di categoria D/D1 profilo esperto area tecnica, la cui stabilizzazione è stata autorizzata per l'anno 2022 con il PIAO di cui alla DGR 286/2022 e confermata dal presente PIAO con il costo sotto riportato.

Tabella 9.1

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	2	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 96.963,06

➤ Dopo il paragrafo 7. dell'allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023 è inserito il seguente:

“7 bis. Stabilizzazione del personale a tempo determinato necessario a fronteggiare le esigenze della Direzione regionale Centrale acquisti, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.l. 44/2023.

L'articolo 3, comma 5, del d.l. 44/2023 prevede che le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le predette assunzioni di personale sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.

In attuazione dell'illustrato art. 3, c. 5, d.l. 44/2023, la Giunta regionale, con deliberazione 12 maggio 2023 n. 173 (Ricognizione del personale avente i requisiti per la partecipazione alle procedure di stabilizzazione di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" e all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75), ha provveduto a ricognire il personale potenzialmente interessato dalle procedure di stabilizzazione suddette (con esclusione del personale USB), in possesso dei requisiti prescritti dal citato articolo 3 e dall'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 75/2017, che maturerà il requisito dell'anzianità di servizio di 36 mesi entro il 31 dicembre 2026. Nella DGR sono state individuate n. 4 unità di personale a tempo determinato di categoria D/D1, attuale area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio presso la Direzione regionale Centrale acquisti e reclutate con selezione pubblica in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 176 e 177 della legge n. 145/2018, al fine di assicurare, mediante il rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti aggregatori, la realizzazione degli interventi previsti dal piano degli investimenti definito con il documento di economia e finanza regionale 2019-2021.

Pertanto si prevede nel corso del 2023 di procedere alla stabilizzazione del personale a tempo determinato ricognito nella citata DGR 173/2023, in possesso dei sopra illustrati requisiti e ancora in

servizio presso la Giunta regionale del Lazio, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta e specificamente di:

- 4 unità di personale di categoria D/D1 (attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) area amministrativa.

Il costo delle predette stabilizzazioni è riportato nella seguente tabella.

ANNO 2023

Tabella 9.2

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	4	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	€ 193.926,12

- A seguito delle modifiche di cui al punto 1) e al presente punto 2) risulta necessario procedere alla rimodulazione del budget assunzionale 2023-2025. Pertanto al paragrafo 8 dell'allegato tecnico 5 della DGR n. 42/2023 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la tabella 10 è sostituita dalla seguente:

Tabella 10

Costo cessazioni personale del comparto e di qualifica dirigenziale 2022- 2025 - Facoltà assunzionali 2023-2025				
Annualità	Costo totale cessazioni comparto	Costo totale cessazioni dirigenti	Recupero spese personale CdC 135/2022/PARI	Costo totale cessazioni
2021	€ -	€ -	€ -	€ -
2022	€ 9.565.701,02	€ 1.743.639,60	- 1.761.950,07 €	€ 9.547.390,55
2023	€ 4.283.511,34	€ 1.017.123,10		€ 5.300.634,44
2024	€ 4.465.824,38	€ 1.307.729,70		€ 5.773.554,08
2025	€ 5.421.402,50	€ 871.819,80		€ 6.293.222,30
Totale	€ 23.736.439,24	€ 4.940.312,20		€ 26.914.801,37

b) la tabella 11 è sostituita dalla seguente:

Tabella 11

BUDGET 2022-2025			
ANNO	CAPACITA' ASSUNZIONALE	COSTO ASSUNZIONI	RESTI
2022	12.744.576,12 €	11.512.825,49 €	1.231.750,63 €
2023	9.547.390,55 €	9.465.926,13 €	81.464,42 €
2024	5.300.634,44 €	4.897.607,47 €	403.026,97 €
2025	5.773.554,08 €	3.309.177,30 €	2.464.376,78 €
TOTALE	33.366.155,19 €	29.185.536,39 €	4.180.618,80 €

c) la tabella 11.1 è sostituita dalla seguente:

Tabella 11.1

Costo totale assunzioni 2023		
Categoria/Qualifica	Numero assunzioni	Costo
C	101	€ 4.469.759,04
D	82	€ 3.975.485,46
D Area tecnica stab.USR	2	€ 96.963,06
D Area tecnica e amministrativa stab.USR	15	€ 727.222,95
D Area amministrativa stab. Soggetti aggregatori	4	€ 193.926,12
C1 trasformazione full time	3	€ 2.569,50
Totale	207	€ 9.465.926,13

3) Con riferimento all'**adeguamento della quota delle assunzioni obbligatorie ex l. 68/1999** agli esiti della comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai sensi dell'art. 39 quater, c.2, d.lgs. 165/2001, delle ulteriori scoperture della quota disabili (art. 1, l. 68/1999) e della quota categorie protette (art. 18 l. 68/1999), rispetto al Prospetto informativo 2022 e all'adeguamento della classificazione del personale da acquisire mediante convenzione con il SILD di Roma alle nuove disposizioni del CCNL comparto Funzioni locali triennio 2019/2021, entrato in vigore nell'aprile 2023 (nota Agenzia regionale Spazio Lavoro prot.n. 1195311 del 23/10/2023), si rende necessario procedere alla sostituzione del paragrafo 6. "Assunzioni delle categorie protette" dell'allegato tecnico 5 della DGR 42/2023. Pertanto il paragrafo 6. È sostituito dal seguente:

"6. Assunzione delle categorie protette

Il Prospetto informativo inviato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 31 gennaio 2023, protocollo di sistema 8529, ha fatto emergere una scoperta, a livello regionale, di n. 31 unità di cui all'art. 1 L. 68/99, in luogo delle 22 unità precedentemente previste, alle quali si sommavano 2

tirocini extracurricolari e n. 3 unità di cui all'art 18 L. 68/99, in luogo delle 2 unità precedentemente previste. Inoltre le nuove disposizioni del CCNL comparto Funzioni locali triennio 2019/2021, entrato in vigore nell'aprile 2023, hanno modificato il sistema di classificazione del personale di comparto, introducendo le aree in sostituzione delle categorie e, in alcuni casi, modificando i relativi requisiti di accesso. Riguardo alla ex categoria B (categoria di inquadramento individuata per tutti i reclutamenti delle categorie protette), ora corrispondente all'Area degli operatori esperti, il nuovo CCNL, allegato A, prevede come requisito di accesso non solo l'assolvimento dell'obbligo scolastico, come precedentemente previsto per la categoria B, ma anche una specifica qualificazione professionale. Poiché l'articolo 35, comma 1, lettera b), del d.lgs. 165/2001 riserva la possibilità di reclutamento mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, ai sensi della legislazione vigente, esclusivamente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, si rende necessario adeguare anche la modalità di reclutamento precedentemente programmata, cioè l'avviamento numerico a selezione, ad oggi possibile soltanto per la ex categoria A, attuale Area degli operatori.

In particolare si dovrà procedere, ai fini del completamento della quota d'obbligo, all'assunzione di n. 29 unità di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/99 (fatte salve le assunzioni conseguenti ai due tirocini extracurricolari, qualora vadano a buon fine, già previsti nella precedente convenzione con il SILD, finalizzati all'assunzione con il profilo professionale di "Esecutore area amministrativa", categoria B1, per cui è in fase di espletamento la relativa procedura di selezione pubblica, bandita con determinazione dirigenziale 5 agosto 2022, n. G10750) e n. 1 unità in più rispetto alle 2 già programmate di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art 18 della legge 68/99 in possesso del diploma di scuola media inferiore (terza media) e dell'attestato della Patente europea del computer (ECDL), da inquadrare come ex categoria B. Per la copertura delle 29 unità di personale si procederà come di seguito:

- mediante la riserva del 30% dei posti di categoria B1 (attuale Area degli operatori esperti) di cui alla procedura selettiva pubblica programmata per l'anno 2024 per il reclutamento di 34 unità di personale;
- mediante la riserva del 20% dei posti di categoria C1 (attuale Area degli istruttori) di cui alle procedure selettive pubbliche programmate per l'anno 2023 per il reclutamento di 5 unità assistenti area tecnica/informatica, 55 unità assistenti area vigilanza guardiaparco, 40 unità assistenti area tecnica agente fitosanitario.

Pertanto andrà conseguentemente adeguata la Convenzione sottoscritta dalla Direzione Affari Istituzionali e personale con l'Agenzia regionale Spazio lavoro "Servizio Inserimento Lavoro Disabili" (di seguito SILD), ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/99, prot. n. 0813336 del 25/8/2022, la quale prevedeva come unica modalità di reclutamento l'avviamento numerico a selezione.

Si riporta il costo dei 2 tirocini extracurricolari, finalizzati all'assunzione con il profilo professionale di "Esecutore area amministrativa", categoria B1, per cui è in fase di espletamento la relativa procedura di selezione pubblica e di 1 unità di categoria B1 appartenente alle categorie protette di cui all'art 18 della legge 68/99 in possesso del diploma di scuola media inferiore (terza media) e dell'attestato della Patente europea del computer (ECDL).

Tabella 8

Costo assunzione di personale di categoria B								
Qualifica	Numero unità di personale di categoria B da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
B1	3	€ 20.620,72	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.778,06	€ 10.748,48	€ 41.526,54	€ 124.579,62

4) Al paragrafo 12.2 “Personale a tempo determinato impiegato negli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico” dell’allegato tecnico 5 della DGR 42/2023, al fine della correzione di un errore materiale nella formula di calcolo della spesa del personale di comparto e dell’inserimento nel computo della quota INAIL, la tabella 16 è sostituita dalla seguente:

“Tabella 16

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE				
<i>Contingente: 10 unità di cui massimo 8 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
1	Cat. D Responsabile segreteria politica	ESTERNO	FULL TIME	€ 95.911,34
1	cat. D Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	€ 95.911,34
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	€ 69.044,37
5	C1	ESTERNO	FULL TIME	€ 301.027,46
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
10				€ 561.894,51

SEGRETERIA VICE PRESIDENTE				
<i>Contingente: 10 unità di cui massimo 8 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
1	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	€ 95.911,34
1	cat. D Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	€ 95.911,34
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	€ 69.044,37
5	C1	ESTERNO	FULL TIME	€ 301.027,46
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	

10				€ 561.894,51
----	--	--	--	--------------

UFFICIO DEL CAPO DI GABINETTO				
<i>Contingente: 15 unità di cui massimo 10 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)+ capo di gabinetto</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
1	Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	256.844,54 €
1	Vice Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	178.597,90 €
1	Vice Capo di Gabinetto	ESTERNO	FULL TIME	123.644,70 €
1	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	95.911,34 €
1	cat. D Segretario particolare	ESTERNO	FULL TIME	95.911,34 €
4	C1	ESTERNO	FULL TIME	240.821,97 €
2	D1	ESTERNO	FULL TIME	138.088,74 €
5	C/D	INTERNO	FULL TIME	
16				€ 1.129.820,53

Ufficio di Gabinetto - Strutture autonome e posizioni individuali				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
10	Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	1.469.998,10 €
1	Responsabile Ufficio Stampa	ESTERNO	FULL TIME	157.990,45 €
1	Responsabile Comunicazione	ESTERNO	FULL TIME	157.991,82 €
41	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.468.425,17 €
28	D1	ESTERNO	FULL TIME	1.933.242,32 €
32	C/D	INTERNO	FULL TIME	
113				€ 6.187.647,86

PORTAVOCE DEL PRESIDENTE				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
1	Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	157.990,45 €
1				€ 157.990,45

SEGRETERIA DELLA GIUNTA				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
1	Segretario Giunta	ESTERNO	FULL TIME	178.597,90 €
1	Vice Segretario	INTERNO	FULL TIME	
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
4				178.597,90 €

Segreteria assessorato				
<i>Contingente: 8 unità di cui massimo 6 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)</i>				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
1	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	95.911,34 €
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	69.044,37 €
4	C1	ESTERNO	FULL TIME	240.821,97 €
2	C1	INTERNO	FULL TIME	
8				405.777,68 €

Totale segreteria assessorato per massimo 10 Assessorati				
n.	categoria/ruolo	tipo di rapporto	orario	Spesa prevista
10	Cat. D Responsabile	ESTERNO	FULL TIME	959.113,43 €
10	D1	ESTERNO	FULL TIME	690.443,68 €
40	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.408.219,67 €
20	C1	INTERNO	FULL TIME	
80				4.057.776,79 €

234		TOTALE COMPLESSIVO		12.835.622,55 €
------------	--	---------------------------	--	---------------------------

5) Al paragrafo 12.5 dell'allegato tecnico 5 della DGR 42/2023 dopo le parole: "trasferimenti correnti a amministrazioni locali" PCF: U.1.04.01.02.000 MISS/PRG:U.11.01.000" sono inserite le seguenti: "Ai sensi dell'articolo 30, comma 2 sexies, del d.lgs. 165/2001, a norma del quale "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione

previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni,", la Regione può utilizzare in assegnazione temporanea n. 2 unità di personale di categoria C, attuale Area degli istruttori ovvero D, attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione appartenenti ad altre amministrazioni, al fine di assicurare il corretto ed efficiente funzionamento dell'Ufficio regionale per il Servizio civile. Le relative spese graveranno integralmente sui finanziamenti statali afferenti al Fondo Nazionale del Servizio Civile trasferiti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, specificatamente per spese di funzionamento degli uffici regionali e imputate sui capitoli di bilancio H41189 e H41190.”.

Il presente documento “ALLEGATO TECNICO 5 BIS – Modifiche e integrazioni all'Allegato Tecnico 5 del P.I.A.O. – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale della Giunta Regionale 2023-2025, di cui alla DGR 31 gennaio 2023 n. 42”, adottato secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, viene trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Luigi Ferdinando Nazzaro